

A QUALCUNO PIACE CLASSICO

appunti di storia del cinema

Tredicesima edizione

23 gennaio – 28 maggio 2024

Palazzo Esposizioni Roma – Sala Cinema

INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI CON PRENOTAZIONE

Promosso da

Azienda Speciale Palaexpo

La Farfalla sul Mirino

In collaborazione con

SNCCI – Gruppo Regione Lazio

Si ringraziano

Park Circus (Londra), Light Cone (Parigi), Fondazione Cineteca di Bologna, Lab80 Film

Torna per il tredicesimo anno *A Qualcuno Piace Classico*, appuntamento unico nel suo genere nella scelta di riproporre al pubblico il grande cinema del passato con proiezioni esclusivamente in pellicola, un supporto sempre più fragile e prezioso ma dal fascino ineguagliabile. Come per le scorse edizioni la rassegna si arricchisce del contributo del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani – Gruppo Regione Lazio, grazie al quale ogni titolo verrà introdotto agli spettatori da una presentazione storica e critica.

Il programma spazia per epoche, stili e Paesi diversi e l'inaugurazione spetta a un gioiello della Hollywood dei tempi d'oro, *Una pallottola per Roy* di Raoul Walsh, prima grande produzione con Humphrey Bogart protagonista e film ponte che segnerà il passaggio dal cinema di gangster al noir (non a caso John Huston, che ne firma la sceneggiatura, esordirà lo stesso anno con *Il mistero del falco*, sempre con Bogart). Altro noir in programma è *Strategia di una rapina* di Robert Wise che, come molto cinema degli anni Cinquanta, incorpora un tema sociale forte, quello della questione razziale, ma una riflessione non banale sulla società dell'epoca la ritroviamo anche in *Amore sublime* di King Vidor, con una straordinaria Barbara Stanwyck. Il cinema americano fa la parte del leone anche con *Il ventaglio di Lady Windermere* di Lubitsch, forse il suo miglior film degli anni del muto, e due titoli esemplari delle stagioni del New American Cinema e della New Hollywood: lo scandaloso *Flaming Creatures* di Jack Smith e *Taxi Driver* di Scorsese, un film il cui culto non accenna a diminuire dopo quasi cinquant'anni.

Dalla Francia arriva invece *Au hasard Balthazar* di Bresson, film spesso considerato tra i più grandi mai realizzati e tornato alla ribalta dopo l'omaggio che gli ha reso Skolimowski con *EO*, mentre il cinema britannico è rappresentato da *Come ho vinto la guerra* di Richard Lester, con un inedito John Lennon, e dalla coppia Powell e Pressburger, al massimo della forma nel loro primo film in Technicolor, *Duello a Berlino*, presentato nella versione integrale. Chiude infine la rassegna una chicca da riscoprire come *Desiderio rubato*, film d'esordio di uno dei maestri del cinema giapponese, Shōhei Imamura.

martedì 23 gennaio, ore 20.00

UNA PALLOTTOLA PER ROY

(High Sierra, Usa 1941)

di Raoul Walsh, con Humphrey Bogart, Ida Lupino

b/n, durata: 100', 35mm VO sott. italiani

Roy Earle partecipa a un'eclatante rapina di gioielli e con il bottino paga l'operazione a una ragazza povera e malata, di cui è innamorato. Quando questa gli preferisce un altro uomo e la polizia lo incalza, Roy si arrende al suo destino. Film cerniera tra gangster movie e noir, non a caso scritto da John Huston, ha avuto il merito di imporre Bogart come star di prima grandezza, trasformandolo nel "duro con un cuore" per eccellenza.

Presenta il film Matteo Berardini

Martedì 6 febbraio, ore 20.00

AU HASARD BALTHAZAR

(Francia/Svezia 1966)

di Robert Bresson, con Anne Wiazemsky, Pierre Klossowski

b/n, durata: 95', 35mm VO sott. Italiani

La vita dell'asino Balthazar, testimone involontario e imparziale delle vicende umane e del loro carico di violenza e sofferenza. Uno degli esiti più alti del cinema di Bresson, che ancora una volta trova nell'estrema semplicità del racconto e della messinscena la chiave di una straordinaria forza espressiva, di un realismo severo ma pronto a trasfigurarsi in allegoria spirituale. Omaggiato da Skolimowski nel suo recente *EO*, premiato a Cannes.

Presenta il film Francesco Crispino

Martedì 20 febbraio, ore 20.00

AMORE SUBLIME

(Stella Dallas, Usa 1937)

di King Vidor, con Barbara Stanwyck, John Boles, Anne Shirley

b/n, durata: 106', 35mm VO sott. Italiani

Stella Dallas, un'operaia di provincia, sposa un uomo benestante, ma la differenza di classe finisce per logorare il rapporto tra i due. Per tutelare la figlia, però, Stella dovrà prendere una decisione difficile. Tratto dal romanzo omonimo, già portato sullo schermo da Henry King nel 1925, questo struggente melodramma deve tutto alla prova eccezionale di Barbara Stanwyck, che trovò in Stella uno dei ruoli più emblematici della sua carriera.

Presenta il film Patrizia Pistagnesi

Mercoledì 6 marzo, ore 20.00

DUELLO A BERLINO

(The Life and Death of Colonel Blimp, Gb 1943)

di Michael Powell, Emeric Pressburger, con Deborah Kerr, Anton Walbrook

colore, durata: 163', 35mm VO sott. Italiani

Capolavoro assoluto di Powell e Pressburger e loro primo film girato in Technicolor, *Duello a Berlino* racconta quarant'anni di storia europea attraverso l'amicizia tra un ufficiale inglese e uno tedesco, che si ritrovano su fronti opposti a condividere la stessa idea di onore e integrità, nonché ad amare la stessa donna. Film di rara potenza visiva e spregiudicatezza narrativa, all'epoca subì molti tagli ma qui viene presentato nella versione integrale.

Presenta il film Anna Pasetti

Martedì 19 marzo, ore 20.00

COME HO VINTO LA GUERRA

(How I Won the War, Gb 1967)

di Richard Lester, con John Lennon, Michael Crawford

colore, durata: 109', 35mm VO sott. Italiani

Durante la Seconda guerra mondiale l'ingenuo ufficiale britannico Goodbody esegue gli ordini dei superiori senza mai riflettere e protestare, fino a portare alla rovina l'intero plotone. Dopo il successo dei suoi film con i Beatles, Lester coinvolge John Lennon in questa satira antimilitarista che rispecchia in pieno lo spirito ironico e libertario dell'epoca, anche in quel gusto per le invenzioni di linguaggio che ha reso celebre il regista.

Presenta il film Aldo Spiniello

Martedì 2 aprile, ore 20.00

IL VENTAGLIO DI LADY WINDERMERE

(Lady Windermere's Fan, Usa 1925)

di Ernst Lubitsch, con May McAvoy, Ronald Colman

b/n, durata: 86' 22fps, 35mm muto con didascalie italiane e francesi

Accompagnamento dal vivo al pianoforte del M° Antonio Coppola ♪

Nel giorno del suo compleanno, la giovane Lady Windermere crede di scoprire una relazione tra il marito e la disinibita Mrs Erlynne: la situazione in realtà è molto diversa, ma il sospetto spinge la donna ad accettare la corte di Lord Darlington, follemente innamorato di lei. Grazie a un genio registico ineguagliato, Lubitsch reinventa la commedia di Oscar Wilde in termini puramente visivi, restituendone tutta l'ironia e la sottile perfidia.

Presenta il film Marianna Cippi

Martedì 16 aprile, ore 20.00

FLAMING CREATURES

(Usa 1963)

di Jack Smith, con Piero Heliczer, Mario Montez, Judith Malina

b/n, durata: 43', 16mm

Tra le vette del New American Cinema e di tutta la storia del cinema sperimentale, sequestrato all'epoca per oscenità e poi all'origine di una celebre battaglia legale per la libertà d'espressione, *Flaming Creatures* colpisce ancora oggi per la sua orgiastica irriverenza, per la "suntuosa esplosione di immaginazione, di immagini, di poesia, di arte cinematografica, paragonabile solo all'opera dei più grandi, come von Sternberg" (Jonas Mekas).

Presenta il film Raffaele Meale

Martedì 30 aprile, ore 20.00

TAXI DRIVER

(Usa 1976)

di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jodie Foster, Harvey Keitel

colore, durata: 114', 35mm VO sott. Italiani

Reduce dal Vietnam e con problemi d'insonnia, Travis Bickle si fa assumere come tassista per i turni di notte. A stretto contatto con il degrado dilagante a New York la sua situazione peggiora, fino a spingerlo ad abbracciare la violenza. Palma d'Oro a Cannes, è il capolavoro che ha consacrato

Scorsese e De Niro, un ritratto spietato della solitudine e dell'alienazione urbana diventato oggetto di culto per generazioni di spettatori.

Presenta il film Angela Prudenzi

Martedì 14 maggio, ore 20.00

STRATEGIA DI UNA RAPINA

(Odds Against Tomorrow, Usa 1959)

di Robert Wise, con Robert Ryan, Harry Belafonte, Shelley Winters

b/n, durata: 96', 35mm VO sott. Italiani

Dave, ex ufficiale di polizia, sta preparando una rapina in banca e recluta un disoccupato a corto di denaro e un cantante di colore con la passione per le scommesse. Ma quando tra i due esplode l'odio razziale la situazione precipita. Un noir teso e asciutto con al centro tre anteroi memorabili e una costruzione della suspense senza cedimenti. Tra gli sceneggiatori spicca Abraham Polonsky, non accreditato perché vittima del maccartismo.

Presenta il film Sergio Sozzo

Martedì 28 maggio, ore 20.00

DESIDERIO RUBATO

(Nusumareta yokujō, Giappone 1958)

di Shōhei Imamura, con Osamu Takizawa, Kin Sugai, Shin'ichi Yanagisawa

b/n, durata: 92', 35mm VO sott. Italiani

Tra gli alfieri della Nuova Onda del cinema giapponese degli anni Sessanta e futuro vincitore di due Palme d'Oro a Cannes, Imamura sceglie per il suo esordio una commedia su uno scalcinato gruppo di attori itineranti, alle prese ogni giorno con rivalità familiari e spettacoli di dubbio gusto, dimostrando da subito quell'interesse verso gli aspetti meno nobili della società giapponese che saranno al centro di tutto il suo cinema a venire.

Presenta il film Enrico Azzano

INFORMAZIONI

Palazzo Esposizioni Roma - Sala Cinema

scalinata di via Milano 9 a, Roma

INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI CON PRENOTAZIONE

Le prenotazioni si effettuano su www.palazzoesposizione.it dalle ore 9,00 del giorno precedente alla proiezione fino a un'ora prima. Se non puoi venire ricordati di cancellare la prenotazione dalla tua area riservata sul sito, per permettere ad altri di partecipare. Sei pregato di arrivare 10 minuti prima dell'inizio, in caso contrario la prenotazione non sarà più valida e il posto verrà assegnato al pubblico in attesa all'ingresso

www.palazzoesposizione.it

www.lafarfallasulmirino.it

www.facebook.com/aclfsm